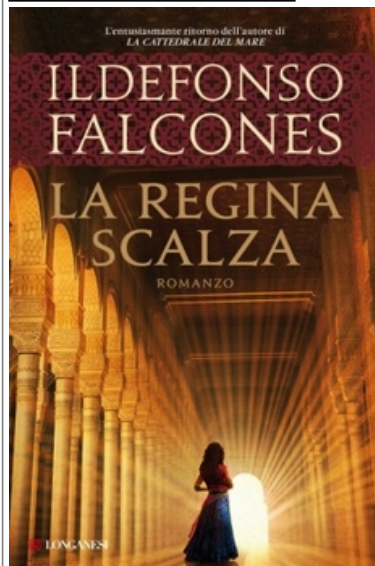


Articolo tratto dal numero n 37 novembre 2013 de <http://www.lascuolapossibile.it>

L'attesa è finita! Arriva la regina scalza!

Incontro con lo scrittore Ildefonso Falcones

Orizzonte scuola - di Ansuini Cristina



L'attesa è finita! È finalmente uscito l'ultimo libro di Ildefonso Falcones "La regina scalza", Longanesi e non potevo certo perdere l'occasione di incontrarlo, di sapere di più sulla nuova storia, ma anche di investigare un po' su questo avvocato-scrittore che, dopo anni di esclusiva professione forense, ha deciso di dedicarsi anche alla sua passione per la scrittura esordendo nel 2006 con "La cattedrale del mare".

Mi sono imbattuta in questo romanzo un po' per caso - non sono un'appassionata doc dei romanzi storici - ma mi ha irretito subito, fin dalle prime battute, lasciandomi proiettare nella Spagna del XIV secolo e facendomi perdere completamente nelle vicende dei personaggi, nei luoghi, negli eventi storici, fino alla costruzione definitiva della Cattedrale di Santa Maria del Mar in quel di Barcellona.

Ci ho messo un po' a rimettere i piedi per terra una volta finito!

Da allora ho vagheggiato di incontrare questo scrittore, di sapere di più sul modo di raccogliere le notizie e tessere le trame, di curiosare sul suo modo di conciliare le sue due attività di avvocato e di scrittore e, semplicemente, di stringergli la mano.

Ed eccoci a noi; appena saputo dell'uscita del nuovo libro, mi sono messa sulle sue tracce e sabato scorso l'ho acciuffato alla presentazione organizzata dalla Libreria Nuova Europa Granai. La libreria era stracolma di persone in attesa e si è creata subito una bella atmosfera, di familiarità e complicità, tipica di quando i maniaci della lettura si ritrovano.

Ildefonso, sportivo e disinvolto, ha iniziato a parlare dell'ambientazione del nuovo romanzo, l'Andalusia del 1700, e dei personaggi, due donne, un'ex schiava cubana ed una ragazza gitana.

Questo incentrare la storia sulle vicende di due donne mi ha colpito molto ed ha aumentato l'aspettativa e la curiosità di saperne di più.

Le tematiche che si ritrovano nel libro sono *la libertà, la sensualità, la danza*; il flamenco ha un ruolo molto importante perché strettamente legato ad un modo di essere, di comprendere la vita e di seguirla, tipico dei gitani.

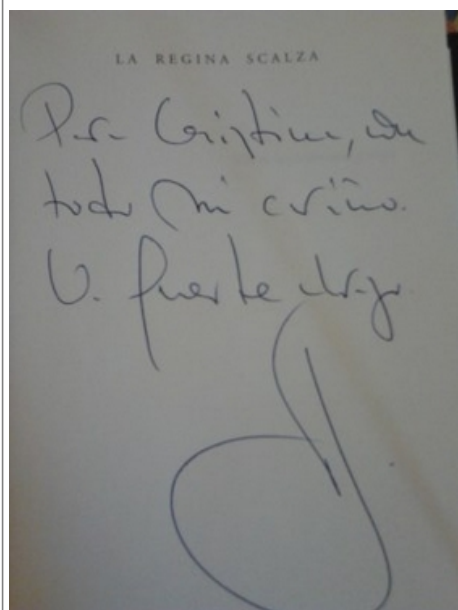
Le vicende delle due donne si intrecciano inevitabilmente proprio con quelle del popolo gitano, che nel corso del tempo ha subito alterne vicende e, a volte, è andato incontro a destini tragici.

Falcones racconta che ricostruire storicamente le loro storie non è stato facile perché non hanno una tradizione scritta, al contrario degli ebrei di Spagna e dei moriscos, musulmani convertiti dopo la Reconquista, che sono stati protagonisti dei due romanzi precedenti.

Quello che emerge da "La Regina Scalza" è una riflessione sulla diversità, sul saper guardare l'altro diverso da sé, sulla necessità di una convivenza serena arricchente, pur avendo come obiettivo quello di offrire un intrattenimento, un'evasione, magari un attimo di meraviglia e di sano stupore.

Cerco di non perdermi nulla e aspetto con impazienza il momento in cui potrò stringergli la mano e veder la sua dedica sul mio libro.

L'attesa non è vana. Tutto è pronto per un nuovo viaggio con un compagno nuovo.



Cristina Ansuini, Psicologa e Lettrice, Docente presso la scuola "2 ottobre 1870", I.C. Piazza Borgonicini Duca.